

LIBERA UNIVERSITA' DELL'AUTOBIOGRAFIA DI ANGHIANI

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

30 aprile 2022 ore 15,00 - in collegamento a distanza su piattaforma ZOOM

In data 30 aprile 2022 alle ore 15,00 si riunisce l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione culturale no profit Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari, convocata in data 12 aprile 2022 con i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente e del Tesoriere sull'esercizio sociale 2021
2. Presentazione ed approvazione del rendiconto al 31 dicembre 2021
3. Presentazione ed approvazione bilancio preventivo 2022
4. Approvazione del nuovo Statuto e passaggio ad Associazione di Promozione Sociale (APS)
5. Varie ed eventuali

Sono presenti i soci: Stefania Bolletti (Presidente), Carmine Lazzarini (Tesoriere) Elena Camerelli, Caterina Benelli, Giorgio Macario, Ludovica Danieli, Donatella Messina, Marisa Nardini, Marilena Capellino, Sara Moretti, Duccio Demetrio, Roberto Scanarotti, Anna Noferi, Lorian Sperindio, Anna Maria Pedretti, Annalisa Nario, Monia Cantini, Mariangela Giusti

Stefania Bolletti:

da il benvenuto ai presenti e ringrazia tutto il consiglio direttivo, lo staff della segreteria, le docenti e i docenti dei vari corsi e seminari, i referenti e le referenti dei Circoli di scrittura e cultura autobiografica, Anna Maria Pedretti presidente onoraria e il prof. Duccio Demetrio fondatore della LUA e direttore del Centro studi autobiografici. Poi passa la parola al Duccio Demetrio che saluta e ringrazia

Stefania Bolletti: illustra le principali attività del 2021: il corso propedeutico Graphein, i corsi avanzati, la Settimana estiva, i seminari di approfondimento o di primo contatto con la scrittura autobiografica, la collaborazione ad un Master dell'Università degli Studi di Firenze, la partecipazione a diversi progetti tra i quali un paio europei e il Festival dedicato alla musica leggera svoltosi a Villa Gennaioli messa a disposizione della Banca di Anghiari.

Nel 2021 sono stati organizzati vari momenti formativi con gli insegnanti della scuola proponendo anche una Summer School a loro dedicata. Grazie all'impegno dei referenti dei Circoli di scrittura si sono organizzati molti eventi. Nell'ambito delle attività editoriali nel 2021 è stato pubblicato il terzo numero della rivista "Autobiografia" e altri libri della collana "Quaderni di Anghiari" della casa editrice Mimesis. Quest'anno viene proposto un corso sulla scrittura intorno ai luoghi - un tema ampio di interesse generale. Il concorso si concluderà con la premiazione dei vari scritti presentati e intorno a questa ci sarà Il Festival in programma dal 30 settembre al 2 ottobre e dedicato alle storie dei luoghi. Poi passa la parola a Duccio Demetrio

Duccio Demetrio: il Centro studi è un organismo all'interno di tutte le attività della Libera e si dota di un gruppo scientifico che ha il compito di segnalare le attività di ricerca in corso in altre situazioni e anche di offrire la propria competenza scientifica per intervenire nelle diverse attività didattiche interne o esterne della Libera, Si occupa di intercettare bibliografie testi recensioni per mantenere l'attenzione di chi si occupa di autobiografie all'interno delle attività che in tutti questi anni si sono moltiplicate. Il Centro studi si occupa anche di identificare argomenti e temi che possano essere di interesse editoriale e al prossimo Festival verranno presentati altri 2/3 testi della nostra collana "Quaderni di Anghiari". Il Centro studi si muove con sguardi verso l'esterno e al contempo si prende cura di alcune esigenze all'interno delle nostre attività di carattere formativo. Il Festival quest'anno sarà dedicato alle letterature locali che nei borghi e piccoli paesi vengono prodotte a carattere spontaneo e



divengono un materiale narrativo di grande interesse. Si è pensato di dare un titolo al concorso "L'albero delle ciliegie" e un titolo al Festival tratto dalla cultura di Cesare Pavese "Paese vuol dire non essere soli". Sarà quindi un percorso che avremo la possibilità di offrire come al solito a realtà territoriali con i quali abbiamo avuto contatti importanti. E ringrazio Roberto Scanarotti per i contatti con Fermo, Pieve Santo Stefano, Pennabilli.

Carmine Lazzarini: guardando in parallelo i bilanci degli ultimi tre anni sembra di vedere una tappa di montagna del giro d'Italia con salite sprofondamenti etc. Abbiamo passato anni difficili e gli ultimi bilanci sono stati messi a dura prova per la mancanza di corsi. Siamo passati dall'avere nel 2019 proventi pari a euro 193mila al 2021 con proventi pari a euro 68mila e con le spese invariate abbiamo avuto un disavanzo pesante. Quest'anno la situazione è notevolmente migliorata con un rendiconto che presenta un avanzo di ca. 46mila euro. I conti bancari sono consolidati e i depositi sono di ca. 154mila euro. Per avere un quadro più definito dobbiamo avere i dati che hanno permesso di raggiungere questi risultati e quindi richiamo innanzitutto la ripresa delle attività didattiche formative che sono la fonte primaria delle entrate della LUA, il contributo statale per il COVID di quasi 10mila euro, le donazioni di ca 4mila euro e poi la rinuncia dei docenti a ricevere il compenso e la disponibilità del personale a lavorare con orario ridotto e la messa in cassa integrazione. Tutto questo ha consentito a riequilibrare il bilancio.

Stefania Bolletti: chede di approvare per alzata di mano il documento di bilancio inviato a tutti per posta elettronica.

L'Assemblea approva all'unanimità

Carmine Lazzarini: per l'anno 2022 abbiamo impostato un bilancio previsionale confortante perché gli obiettivi della LUA possono essere perseguiti con sicurezza. Sono state previste spese per 147mila euro tra le quali vanno evidenziate alcune voci: 17mila euro per il Festival, compensi e rimborsi per i docenti 50mila euro, per il sito e attività di comunicazione 5mila euro per i servizi contabili e commercialista 6900 euro, per le spese del personale 24mila euro e per i servizi di segreteria 18mila euro in netta diminuzione rispetto agli anni pre-covid. E' stato inserito un capitolo di 3900 euro per attività editoriali compensati da analoghe entrate e si è inserito per cautela un capitolo di salvaguardia di 14mila euro come fondo rischi se dovessero accadere imprevisti che compromettono l'equilibrio del bilancio. Per le entrate sono state previste in pareggio 147mila euro data la ripresa dell'attività formativa in netto aumento rispetto al 2021. Sono stati previsti 81mila euro per i corsi più importanti a cui vanno aggiunti 41mila euro per i seminari e la settimana estiva, 9500 euro per le quote associative e ca 3mila euro per eventuali liberalità e donazioni. Questo il quadro del bilancio previsionale a grosse linee e la proposta che facciamo all'Assemblea perché venga approvata.

Stefania Bolletti: recentemente in Direttivo abbiamo approfondito il tema della campagna tesseramento come ulteriore elemento per mantenere il supporto a quanto viene fatto alla LUA. Abbiamo anche imparato che dobbiamo avere un controllo costante sulla situazione economica e a tal fine abbiamo iniziato a fare un monitoraggio mensile di tutti i movimenti. Infine per tutelare i nostri dipendenti abbiamo creato anche un fondo dipendenti. A questo punto VI chiedo se siete d'accordo di approvare il conto preventivo.

L'Assemblea approva

Stefania Bolletti: la LUA è una comunità in divenire che ha sempre cercato di dirigere le sue attività e proposte sul cambiamento ed è arrivato il momento di capire quali opportunità un certo cambiamento ci consente. Molte associazioni culturali si sono già trasformate in APS, più recentemente ci siamo consultati con consulenti esperti come il CESVOT per capire con questa trasformazione ed entrando nel terzo settore che svolge attività di interesse generale quali vantaggi potevamo avere e prima di tutto un migliore accesso a degli spazi di interlocuzione

con soggetti sia pubblici che privati che in questo momento potrebbero prenderci in considerazione.

Ci siamo interrogati su quello che avrebbe comportato questo cambiamento riguardo ai valori della Libera e abbiamo visto che questa transizione poteva essere utilizzata a nostro vantaggio pur mantenendo gli elementi fondamentali della nostra comunità.

Uno dei vantaggi per esempio potrebbe essere quello di poter stipulare contratti con enti pubblici essendo iscritti ad un registro specifico ed essere individuati come soggetti coinvolti dei progetti.

Possiamo ricevere donazioni in modo più agevole, possiamo partecipare a bandi e a progetti finanziati sia dalle Regioni che dalla UE e così far parte di una lista di referenti accreditati.

Possiamo usufruire al 5 per mille e aprire questo canale di finanziamento.

Rispetto alle attività di volontariato e promozione sociale c'è da anni una familiarità consolidata nel tempo lavorando sulle storie personali e accompagnando le persone ad un migliore contatto con il proprio vissuto. Già da adesso facciamo un lavoro di sensibilizzazione alle relazioni di aiuto di comprensione e di dialogo. Questi elementi ci appartengono da sempre e questa nuova forma non ci porterà assolutamente in un altro mondo.

Se avete potuto guardare e scorrere il nuovo statuto approvato in Direttivo vedrete che lo scopo e le finalità non sono state modificate e le componenti essenziali sono rimaste come nello Statuto di prima modificato e approvato nel 2017. Tra le attività che svolge l'APS ci sono quelle dell'educazione e formazione compresa quella extrascolastica per prevenire la dispersione scolastica. Abbiamo individuato come organi l'Assemblea, il Direttivo, il Presidente e un organo di controllo se l'associazione avrà i requisiti previsti.

L'APS prevede anche l'individuazione di un gruppo di volontari e il numero dei dipendenti deve stare in un rapporto percentuale rispetto al numero dei volontari.

Poi Stefania chiede se qualcuno dei presenti ha qualche domanda da porre.

Anna Maria Noferi: chiede come si chiamerà questa nuova associazione

Stefania: si chiamerà APS Libera Università dell'Autobiografia

Anna Maria Pedretti, chiede se adesso ufficialmente possiamo vendere i libri della Libera Università dell'Autobiografia

Stefania Bolletti: questo è permesso perché c'è un ampliamento delle attività che come APS possono essere svolte

Una socia chiede se i membri del Direttivo sono volontari

Stefania Bolletti: i membri del direttivo possono essere dei volontari

Ivana De Toni: chiede se i referenti possono essere volontari e se l'APS può essere considerata ancora nazionale

Stefania Boletti: l'associazione continua ad essere nazionale però il volontariato potrà mantenersi anche nei vari territori dove sono presenti i Circoli LUA

Marilena Capellino: un grosso bacino di volontari è anche il gruppo dei lettori che lavora per la Libera

Elena Camerelli: aggiunge a quanto detto che la nostra associazione verrà iscritta al RUNITS che sta per Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e avere quindi un'estensione a livello nazionale

Stefania Bolletti: chiede all'assemblea di votare il passaggio ad APS

L'Assemblea approva con la sola astensione di Anna Maria Noferi

Stefania Bolletti: chiede di approvare la composizione attuale del consiglio direttivo il cui mandato scadrà il prossimo anno.



L'Assemblea approva

Alle 18,30 si chiudono i lavori dell'Assemblea straordinaria del Soci.

La Presidente
Stefania Bolletti

Stefania Bolletti





STATUTO LUA APS

ART. 1

(Denominazione, sede e durata)

È costituita fra i presenti, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche, una associazione avente la seguente denominazione: "LIBERA UNIVERSITA' DELL'AUTOBIOGRAFIA APS", in sigla "LUA APS", da ora in avanti denominata "associazione", con sede legale nel Comune di ANGHIARI e con durata illimitata.

L'acronimo APS, ancorché inserito nella denominazione, non sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico fino alla iscrizione nel Registro Unico Nazionale del terzo settore.

ART. 2

(Scopo, finalità e attività)

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, l'associazione opera mediante l'azione personale e condivisa dei propri aderenti, realizzando una comunità volta a promuovere la diffusione delle pratiche autobiografiche e la valorizzazione mediante la scrittura di sé e biografica, delle memorie individuali, collettive e locali. L'associazione, per perseguire dette finalità svolge in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi una o più delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del codice del terzo settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- b) formazione universitaria e post-universitaria;
- c) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- e) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

In particolare l'Associazione:

A) istituisce una Scuola poliennale denominata Mnèmosine. Essa è volta a offrire ai suoi iscritti opportunità didattiche, consigli, momenti tutoriali per la redazione di uno scritto autobiografico indispensabile per la eventuale prosecuzione degli studi. Chi, terminato il primo anno, a seguito della consegna del proprio scritto - vagliato dal Circolo di lettori accreditati della LUA- desiderasse proseguire sia per ragioni di approfondimento tematico e culturale, sia per intenti professionali, il proprio percorso formativo, potrà accedere ai successivi indirizzi secondo i programmi annualmente proposti dalla Scuola;

B) realizza ricerche, manifestazioni scientifiche e culturali locali, nazionali, internazionali, in campo autobiografico sotto l'egida e la supervisione di un Centro Nazionale di studi e ricerche autobiografici, in sintonia con il Consiglio scientifico e il Consiglio Direttivo;

C) diffonde le sue finalità a livello nazionale avvalendosi di una rete di referenti territoriali, il cui compito è la promozione e la gestione di Circoli di scrittura e cultura autobiografica. In ogni ambito della vita sociale, presso scuole, biblioteche, momenti culturali, servizi sanitari e di cura, istituti penitenziari, ecc. ed ovunque la domanda di scrittura autobiografica si mostrasse utile allo

Stefano Bui



sviluppo intellettuale e culturale – mediante l'ausilio della scrittura - soprattutto di coloro che versino in particolari situazioni di disagio, emarginazione, solitudine. A tale rete possono accedere coloro che, oltre ad aver maturato un curriculum personale coerente con le finalità dell'Associazione frequentando le sue iniziative didattiche, scientifiche e didattiche, dimostrino di concorrere nei contesti più diversi alla diffusione dei suoi scopi anche in funzione della sua autonomia economica. Gli appartenenti ai Circoli di scrittura e cultura autobiografica dovranno aderire e sottoscrivere la Carta del referente territoriale, condividendone e applicandone i contenuti.

L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con Decreto ministeriale 107/2021. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione.

L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 3

(Ammissione e numero degli associati)

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge (7 persone fisiche).

Possono aderire all'associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare all'Organo di amministrazione una domanda che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

L'Organo di Amministrazione delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati.

L'Organo di amministrazione deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Stefano D'Amico



ART. 4 **(Diritti e obblighi degli associati)**



Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci ed esaminare i libri associativi attraverso richiesta;

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea;

ART. 5 **(Perdita della qualifica di associato)**

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione o mancato pagamento della quota associativa, per cui la decadenza avviene in modo automatico.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6 **(Organi)**

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea;
- l'Organo di amministrazione (Consiglio Direttivo);
- il Presidente;
- l'Organo di controllo (nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge);

Stefano Berti



ART. 7 **(Assemblea)**

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati.

Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 7 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

In assemblea straordinaria per modificare l'Atto costitutivo e lo Statuto occorre la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In assemblea straordinaria per deliberare lo scioglimento, trasformazione, fusione, scissione dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

L'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione.

L'associato potrà partecipare anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero potrà esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificarne l'identità.

ART. 8 **(Organo di amministrazione)**

L'Organo di amministrazione è il Consiglio Direttivo che opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

Stefano Belli



In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste dal raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti, compreso tra 8 e 10, nominati dall'Assemblea per la durata di 3 anni e sono rieleggibili.

La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni dell'Organo di amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio Direttivo può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione.

Ciascun componente il Consiglio Direttivo potrà partecipare anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero potrà esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificarne l'identità.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 9

(Presidente)

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto l'Organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente e del nuovo consiglio direttivo.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 10

(Organo di controllo)

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere

Stefano Bui



scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 11

(Revisione legale dei conti)

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 12

(Patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 13

(Divieto di distribuzione degli utili)

Ai fini di cui al precedente art. 12, l'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 14

(Risorse economiche)

L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

ART. 15

(Bilancio di esercizio)

L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dall'Organo di amministrazione, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

Stefano Bello



L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

ART. 16 (Libri)

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri associativi con richiesta scritta al Presidente dell'associazione

ART. 17 (Volontari)

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

I volontari devono essere assicurati per malattia, infortuni e responsabilità civile verso terzi

ART. 18 (Lavoratori)

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

ART. 19 (Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo

Stefano Berti



dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 20

(Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice Civile.

Stefano Bollettini



AGENZIA DELLE ENTRATE
Ufficio Territoriale di Sansepolcro

Registrato il 20/05/2022 Serie 3 N. 219
€ 200,00

